

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI PESARO**

Decisione N° 4 - CIG B4A2F4CECF

Oggetto: Decisione di contrarre per affidamento diretto della fornitura di stampati e registri.

Codice identificativo gara: B4A2F4CECF

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità "Mepa"), gestito dalla "Consip" S.p.A., per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 26 novembre 2024 di euro 163,38, oltre I.V.A., della Tipografia Buccelli Diego s.r.l. concernente la fornitura di registri e stampati, nonché in data 5 dicembre 2024 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, che è B4A2F4CECF;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 163,38 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al "Mepa";
- la Tipografia Buccelli Diego s.r.l. questo Archivio ha autocertificato l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- questo Archivio ha ricevuto dalla Tipografia Buccelli Diego s.r.l. un preventivo già ribassato del 15% ai sensi dell'art. 117, ultimo comma, del d.lgs. n. 36 del 2023, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 163,38, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;

•questo Archivio non ha osservato il principio di rotazione degli operatori economici, ai sensi dell'art. 49, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto si tratta di un appalto inferiore ai 5.000,00 euro

decide

di affidare direttamente alla Tipografia Buccelli Diego s.r.l., con sede legale in Lucca, codice fiscale 002690404656) per il corrispettivo di euro 163,38, oltre I.V.A., la fornitura di registri e stampati.

Pesaro, 5 dicembre 2024

pubblicata in data 6 dicembre 2024

Decisione N° 5 - CIG B4BEF7C9F5

Oggetto: Decisione di contrarre per affidamento diretto della fornitura di n. 1 computer fisso.

Codice identificativo gara: B4BEF7C9F5

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

•l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità "Mepa"), gestito dalla "Consip" S.p.A., per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

• questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

•l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

•questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 4 novembre 2024 di euro 605,70, oltre I.V.A., della Free Shop Pesaro s.r.l. concernente la fornitura di n. 1 computer fisso, nonché in data 11 dicembre 2024 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, che è B4BEF7C9F5;

•il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 605,70 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al "Mepa";

•la Free Shop Pesaro s.r.l. ha autocertificato l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

•questo Archivio ha proposto, ricorrendone i presupposti, alla Free Shop Pesaro s.r.l. un ribasso pari al 3% sul corrispettivo richiesto, pari a 18,15 euro, oltre IVA, ai sensi dell'art. 117, ultimo comma, del d.lgs. n. 36 del 2023;

- in data 15 novembre 2024 la Free Shop Pesaro s.r.l. ha accettato il ribasso pari al 3% sul corrispettivo richiesto, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 587,55, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- questo Archivio ha osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023.

decide

di affidare direttamente alla Free Shop Pesaro s.r.l., con sede legale in Pesaro, codice fiscale 02307990412, per il corrispettivo di euro 587,55, oltre I.V.A., la fornitura di n. 1 computer fisso.

Pesaro, 11 dicembre 2024

pubblicata in data 13 dicembre 2024

Decisione N° 6 - CIG B4BF80A934

Oggetto: Decisione di contrarre per affidamento diretto della fornitura di bandiere e articoli di cancelleria.

Codice identificativo gara: B4BF80A934.

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

•l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità "Mepa"), gestito dalla "Consip" S.p.A., per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

• questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

•l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

•questo Archivio, previa informale indagine di mercato, ha acquisito il preventivo di euro 823,38, oltre I.V.A., della Ecofuturo s.r.l., concernente la fornitura di bandiere e articoli di cancelleria.

•il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 823,38, oltre I.V.A., è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al "Mepa";

- la Ecofuturo s.r.l. ha autocertificato l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- questo Archivio ha proposto, ricorrendone i presupposti, alla Ecofuturo s.r.l. un ribasso pari al 4% sul corrispettivo richiesto, pari a 31,67 euro, oltre IVA, ai sensi dell'art. 117, ultimo comma, del d.lgs. n. 36 del 2023;
- in data 10 dicembre 2024 la Ecofuturo s.r.l. ha accettato il ribasso pari al 4% sul corrispettivo richiesto, pari a 31,67 euro, oltre IVA, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 791,71, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- in data 11 dicembre 2024, codesto Archivio ha acquisito dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, che è B4BF80A934.
- questo Archivio ha osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023.

decide

di affidare direttamente alla Ecofuturo s.r.l., con sede legale in Rimini, codice fiscale 03941050407, per il corrispettivo di euro 791,71 oltre I.V.A., la fornitura di bandiere e articoli di cancelleria.

Pesaro, 11 dicembre 2024

pubblicata in data 13 dicembre 2024

Decisione N° 7 - CIG B4DD9C1F41

Oggetto: Decisione di contrarre per affidamento diretto del servizio di manutenzione straordinaria dell'impianto elevatore, sostituzione di n. 1 chiave di emergenza e di n. 6 tubi ad olio e smaltimento degli elementi sostituiti.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG: **B4DD9C1F41**

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;

- il Capo di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
 - in sede di intervento di manutenzione ordinaria dell'impianto elevatore effettuato dalla ditta incaricata Ceam Adriatica Servizi C.A.S. s.r.l. è stata riscontrata una carenza di funzionamento dell'impianto e la necessità di sostituire alcuni componenti che presentano insufficienze funzionali, nello specifico n. 1 chiave di emergenza e n. 6 tubi ad olio;
 - questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 24 ottobre 2024 di euro 930.00, oltre I.V.A., della Ceam Adriatica s.r.l. concernente l'intervento di manutenzione straordinaria dell'impianto elevatore per la sostituzione di n. 1 chiave di emergenza e n. 6 tubi ad olio;
 - questo Archivio ha proposto, ricorrendone i presupposti, alla Ceam Adriatica s.r.l. un ribasso pari al 3% sul corrispettivo richiesto, pari a 27,90 euro, oltre IVA, ai sensi dell'art. 117, ultimo comma, del d.lgs. n. 36 del 2023;
 - in data 6 novembre 2024 la Ceam Adriatica s.r.l. ha accettato il ribasso pari al 3% sul corrispettivo richiesto, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
 - questo archivio in data 17 dicembre 2024 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, che è B4DD9C1F41,
-
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità "Mepa"), gestito dalla "Consip" S.p.A., per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
 - questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
 - l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
 - il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 902,10, oltre I.V.A., è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al "Mepa";
 - la Ceam Adriatica s.r.l. ha autocertificato l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
 - il corrispettivo di euro 902,10, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
 - questo Archivio non ha osservato il principio di rotazione degli operatori economici, ai sensi dell'art. 49, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto si tratta di un appalto inferiore ai 5.000,00 euro,

decide

di affidare direttamente alla Ceam Adriatica Servizio C.A.S. s.r.l., con sede legale in San Giovanni in Marigliano (RN), codice fiscale 01665290407, per il corrispettivo di euro 902, 10, oltre I.V.A., il servizio di manutenzione straordinaria dell'impianto elevatore, con sostituzione di n. 1 chiave di emergenza e di n. 6 tubi ad olio e smaltimento degli elementi sostituiti.

Pesaro, 17 dicembre 2024

pubblicata in data 20 dicembre 2024

Tutte le decisioni sono a firma del

Il Capo dell'Archivio notarile
Dott.ssa Rita Fernandes